

interrogazione/1

Palazzo Aterp Serra Spiga Perugini ribadisce: si farà

Nessuna esitazione. Il palazzo attualmente in costruzione sul terreno adiacente la chiesa di San Giuseppe a Serra Spiga sarà regolarmente completato. Lo ha ribadito ieri in consiglio comunale il sindaco Salvatore Perugini, rispondendo a una interrogazione di Sergio Nucci. Facendosi portavoce delle istanze del comitato spontaneo nato nel quartiere, il capogruppo dell'Udc aveva chiesto al primo cittadino (ben prima che iniziassero i lavori di scavo) di trovare una nuova collocazione per il palazzo Aterp «in modo da permettere alla parrocchia di continuare a svolgere le sue funzioni». «Avremmo voluto un attecchimento vicino alla comunità. Non è stato possibile, ce ne dispiace – ha sottolineato Nucci – come cittadini che ritengono che le chiese svolgono spesso un ruolo fondamentale che copre

«C'è bisogno di alloggi per i meno abbienti. I residenti apprezzano»

vuoti delle istituzioni. Non sappiamo se si può ancora tornare indietro. Se così fosse ne saremmo grati all'amministrazione». Così non sarà. «Ho fatto vari sopralluoghi in zona – ha detto il sindaco – e ho visto che da oltre 20 anni quell'area è completamente abbandonata». La chiesa, inoltre, non ha mai reclamato il diritto ad acquisire il terreno in virtù di un atto risalente alla giunta Iacino. Perugini ha precisato, inoltre, che in città è forte l'esigenza di abitazioni per i ceti meno abbienti: «Fra gli stessi residenti ci sono voci di apprezzamento alla nostra decisione, che consente di realizzare alloggi popolari: una esigenza sociale primaria. Comune e Aterp hanno fatto fino in fondo il loro dovere, anche alla luce del contratto di quartiere di San Vito Alto approvato nel 2004, in cui ricade l'area».